

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 108

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante la tabella triennale
relativa ai soggetti beneficiari dei finanziamenti per
iniziative finalizzate alla diffusione della cultura
scientifica e tecnologica

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 28 marzo 1991, n. 113,
come sostituito dall'articolo 1, comma 1, della legge 10 gennaio 2000, n. 6)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 17 luglio 2009)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prot. n. 841 del 17 LUG. 2009

Al Presidente del Senato della Repubblica

Al Presidente della Camera dei Deputati

ROMA

OGGETTO: Legge 6/2000, art.1 comma 3, iniziative per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Enti da inserire nella Tabella Triennale 2009-2011.

La legge 6/2000 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica prevede erogazioni finanziarie a sostegno del funzionamento delle strutture impegnate in tale settore, nonché contributi annuali per progetti di promozione, incentivazione e divulgazione della cultura scientifica e per attività comunque connesse.

Tra gli strumenti giuridici volti a raggiungere le predette finalità, la legge indica il finanziamento triennale per il funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi da selezionare e inserire in una Tabella di durata triennale.

Per l'anno finanziario 2009 con D.M. 27 marzo 2009 n.273 è stato assegnato a tale strumento l'importo di €5.500.000,00 (All.1).

Il Ministero ha attivato la procedura per la selezione degli enti, con il bando D.D. 08.02.2008 n.176/Ric, pubblicato sulla G.U. 29.02.2008 n.51 (All.2).

L'art. 1 comma 3 della più volte citata legge prevede che i soggetti siano inseriti in tabella con decreto del Ministro, sentito il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art.5 della Legge stessa e previa acquisizione delle competenti Commissioni Parlamentari.

Il Comitato Tecnico Scientifico, istituito con DD.MM. 28.09.2006 n.1923 e 24.11.2006 n.2498 (All. 3 e 4), ha effettuato l'istruttoria ed ha proceduto alla selezione degli enti aspiranti.

Nel corso del procedimento sono giunte n.48 domande inviate entro il 31.03.2008, data ultima di scadenza prevista dal bando e una pervenuta fuori termine (ISSAS – Istituto Superiore di Studi e Ricerca per l'Assistenza Sociale e Sanitaria – Roma). Di quelle pervenute nei termini, n.5 domande sono state dichiarate non ammissibili alla valutazione, nell'istruttoria preliminare di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ufficio (All.5).La motivazione della non ammissione è stata comunicata agli interessati, tramite fax,in data 11.12.2008.

Gli enti ammessi (All.6) sono stati esaminati secondo i seguenti criteri:

1. Verifica, desunta dalla lettura degli Statuti, della sussistenza delle finalità prioritarie di diffusione della cultura scientifica e tecnologica, intesa come cultura delle scienze matematiche, fisiche, naturali e delle tecniche derivate;
2. Analisi della consistenza della struttura con conseguente esclusione degli enti con debolezza strutturale;
3. Verifica della qualità dell'attività pregressa e della programmazione triennale con conseguente esclusione degli enti con limitato ambito di attività specifica e non sufficiente consistenza del programma proposto.

Al termine dell'istruttoria sono stati proposti 19 enti ai quali è stato assegnato, per il 1° anno, il contributo a fianco di ciascuno indicato.

Si unisce in visione la bozza del Decreto istitutivo della Tabella Triennale 2009 - 2011 (All.7), che ha recepito la proposta del Comitato, unitamente ai relativi verbali del 07.10.2008 e del 29.01.2009 (All.8), affinché le Commissioni Parlamentari possano esprimere il prescritto parere.

Si allega altresì il D.M. 823/Ric del 03.05.2006 istitutivo della Tabella Triennale 2006 – 2008.

IL MINISTRO

(On.le Maristella Gelmini)

Allegati:

- All.1 – Decreto piano riparto 2009
- All.2 – Bando Tabella triennale 2009-2011
- All.3 – Decreto Istituzione CTS
- All.4 – Decreto sostituzione membro CTS
- All.5 – Elenco enti non ammissibili
- All.6 – Elenco enti ammissibili
- All.7 – Bozza decreto istituzione Tabella triennale 2009-2011
- All.8 – Verbali Comitato Tecnico Scientifico
- All.9 – Decreto istituzione della previgente Tabella triennale 2006-2008



Att. 1

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per la Ricerca

Ufficio V

Prot. 273 del 27 MAR. 2009

VISTA la legge 10.1.2000 n.6, "recante modifiche alla legge 113/91 sulle iniziative per la diffusione della cultura scientifica";

VISTO l'art. 3 della legge 6/2000 che detta le percentuali minime da destinare ai diversi strumenti;

VISTO il D.M. n.1923 del 28.09.2006 con il quale è stato rinnovato il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art.5 comma 3 della già citata legge 6/2000;

VISTA la legge di bilancio del 22.12.2008 n.203;

VISTA la disponibilità finanziaria per l'anno 2009 di € 9.026.408,00 che grava sul Cap. 7230/5;

VISTA la proposta di riparto dello stanziamento formulata dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 29.01.2009;

DECRETA

Per l'anno finanziario 2009 la somma di € 9.026.408,00 è ripartita come segue:

1. € 26.408,00 per le spese annuali di funzionamento e monitoraggio del CTS e per l'erogazione dei compensi ai membri che lo compongono;
2. lo stanziamento residuo di € 9.000.000,00 è così articolato:
 - € 5.500.000,00 per la Tabella Triennale;
 - € 1.900.000,00 progetti annuali;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- € 1.600.000,00 per la stipula degli Accordi di Programma.

Roma

27 MAR. 2009

IL MINISTRO

(On. Mariastella Gelmini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariastella Gelmini", written in a cursive style.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale della Ricerca

Regole e modalità per la presentazione delle richieste di finanziamento triennale a favore degli enti che svolgono attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica

Prot. 146/Ric.

VISTA legge del 17.07.2006 n.233 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 113/91 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica;

VISTA la legge 10/1/2000 n. 6, contenente modifiche alla citata legge 28/3/1991 n.113 intesa a favorire le iniziative per la promozione e il potenziamento delle istituzioni impegnate nella diffusione della cultura scientifica e tecnologica;

VISTO in particolare l'art. 1 commi 1, 2, 3, della predetta legge che, per la realizzazione delle suddette finalità prevede il finanziamento triennale per il funzionamento di enti, strutture scientifiche, fondazioni e consorzi;

VISTO altresì l'art. 3 della medesima legge che determina lo stanziamento annuale da destinare alle iniziative previste dalla legge e, in particolare, la percentuale da riservare al finanziamento della tabella triennale;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 1 della predetta legge delimita gli interventi all'ambito delle scienze matematiche fisiche e naturali ed alle tecniche derivate;

CONSIDERATO che il 31.12.2008 scade la Tabella Triennale degli enti che usufruiscono del contributo per il funzionamento istituita con DM 823/Ric del 03.05.2006;

CONSIDERATA la necessità e l'opportunità di procedere alla revisione della tabella triennale, per il triennio 2009-2011, con la medesima procedura utilizzata per la sua istituzione, così come previsto dall'art. 1, comma 3 legge 6/2000;

VISTO l'art.3 della legge 127/97 contenente norme sulla autocertificazione;

D E C R E T A

ART. 1 – Ambito Operativo

I consorzi, le fondazioni, gli enti e le strutture scientifiche che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnati nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico e che dispongano di esperienze acquisite, di cospicuo patrimonio materiale e immateriale, e che abbiano svolto con carattere di continuità attività in coerenza con le finalità della legge e dei provvedimenti in premessa, possono beneficiare dei contributi triennali per il funzionamento, previo inserimento in una apposita tabella.

ART. 2 – Soggetti beneficiari

Sono legittimati a presentare domanda i soggetti di cui all'art.1, che abbiano ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi degli artt. 11 e 12 del Codice Civile e del DPR 10.2.2000.n. 361;

ART. 3 – Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale utilizzando, secondo le modalità ivi indicate, il servizio Internet al seguente indirizzo: <http://roma.cilea.it/sirio> alla voce "Domande finanziamento". Il servizio sarà attivo a decorrere dalla data di pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale.

Il servizio consentirà la stampa della domanda (all.1) e della scheda recante notizie sull'ente (All.2) – che fanno parte integrante del presente decreto - che, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inviate entro lo stesso termine, pena l'esclusione, a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno o con corriere autorizzato, al Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) – Direzione Generale della Ricerca - Ufficio V – Piazzale J.F. Kennedy, 20 – 00144 ROMA, recante sulla busta "inserimento in tabella ex lege 6/2000"; la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti ulteriori documenti:

- a) relazione analitica sull'attività del triennio 2006-2008;
- b) Programma di attività e impegni assunti per il periodo di validità della tabella per il triennio 2009-2011;
- c) bilanci preventivi e consuntivi degli anni 2006, 2007 e 2008;
- d) Statuto;
- e) Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità come prescritto dall'art.3 della legge 127/97.

Tutta la sopraelencata documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante.

ART. 4 – Criteri per l'inserimento in tabella

Il possesso dei requisiti prescritti viene accertato attraverso l'esame degli statuti e atti istitutivi, delle schede allegate alla domanda recante notizie sull'ente e delle relazioni analitiche aggiuntive attestanti l'attività continuativamente svolta. E' altresì presa in considerazione la consistenza, la conservazione e valorizzazione e fruizione del patrimonio, l'attività di programmazione pluriennale, la partecipazione a programmi e progetti nazionali ed internazionali, di didattica e formazione.

- Le relazioni, redatte distintamente per ciascun anno, si riferiscono alle attività svolte nel triennio precedente alla costituenda tabella.
- L'attività di ricerca, di elaborazione culturale, di valorizzazione e fruizione del patrimonio, l'attività di servizi e quella di promozione culturale devono essere continuative, documentate, pubblicamente fruibili e di rilevante valore scientifico tecnologico.
- Viene altresì considerata la disponibilità di una sede idonea, di attrezzature adeguate e di personale qualificato destinato stabilmente ad attività di diffusione della cultura scientifica e di valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico.
- La rilevanza del patrimonio e delle collezioni, oltre che alla mera consistenza quantitativa ed all'intrinseco valore scientifico, consegue al grado di integrazione con l'attività svolta.

- La presentazione della programmazione pluriennale documenta la capacità operativa dell'ente a breve e medio termine.
- I prospetti riepilogativi dei bilanci documentano la capacità di spesa dei soggetti per le attività istituzionali.

Sono valutati prioritariamente:

- gli enti, le strutture scientifiche, i consorzi, le fondazioni, le cui attività siano prioritariamente finalizzate agli obiettivi delle legge e che abbiano dimostrato efficacia anche in relazione alla loro ottimale integrazione in rete telematiche e nella creazione anche di centri di servizio.
- la costituzione di un sistema organico di musei inteso come aggregazione di strutture scientifiche e museali in grado di favorire, attraverso la loro coordinata integrazione, l'obiettivo della diffusione della cultura scientifica a livello nazionale e locale.

ART. 5 – Modalità di emanazione della tabella

Con Decreto Ministeriale gli enti sono inseriti in tabella, sentito il Comitato previsto dall'art. 5 della Legge 6/2000, acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, previa istruttoria volta ad accertare, attraverso una valutazione comparativa delle domande, la rilevanza e la qualità delle attività già svolte e la loro efficacia rispetto alle finalità della legge. Il citato D.M. è pubblicato sulla G.U.

ART. 6 – Validità della tabella

La tabella ha la durata di tre anni; alla scadenza è soggetta a revisione con la medesima procedura.

L'erogazione del finanziamento è disposta su base annuale, sentito il predetto Comitato, previa presentazione di relazioni analitiche sull'attività svolta nell'anno precedente e sulla programmazione dell'anno in corso, corredate dai bilanci e dalla documentazione contabile delle spese sostenute.

Il Servizio per lo Sviluppo ed il Potenziamento dell'Attività di Ricerca effettua il controllo della documentazione e cura l'istruttoria da sottoporre al Comitato ai fini della quantificazione del contributo che, comunque, non può eccedere la somma equivalente al pareggio fra entrate e uscite dei bilanci preventivi e consuntivi.

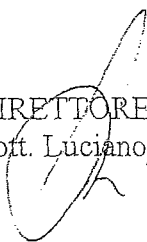
ART. 7- Divieto di cumulo

Gli Enti inseriti in tabella non possono beneficiare, per il periodo del loro inserimento nella tabella stessa, di altri contributi erogati allo stesso titolo dal MUR.

08 FEB. 2008

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Criscuoli)





Ministero dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca Scientifica e Tecnologica

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
UFF.V

Prot. n. 1923/Rie.

VISTA la legge del 17.7.2006 n. 233 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 10.1.2000 n. 6 "recante modifiche alla legge 113/1991, sulle iniziative per la diffusione della cultura scientifica" ed in particolare l'art.1 comma 3 e l'art. 3 ;

CONSIDERATO che l'art. 5 della legge 6/2000 prevede per le finalità della legge l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico individuandone le componenti;

CONSIDERATO che, ai sensi del dell'art. 5 comma 3 della legge 6/2000, l'istituzione e il funzionamento del Comitato non comportano ulteriori oneri per il bilancio dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Il Comitato Tecnico Scientifico di cui alle premesse, presieduto dal Ministro o da Suo delegato, è così composto:

Prof. Luigi BERLINGUER	Professore ordinario di "Storia del Diritto Medioevale e Moderno"	Rappresentante MUR
Prof. Enrico BELLONE	Direttore della Rivista "Le Scienze"	Rappresentante MUR
Prof. Fiorenzo GALLI	Direttore Generale del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"	Rappresentante MUR
Dott. Renato PARASCANDOLO	Giornalista Rai Educational	Rappresentante MUR
Dott. Valentino AMENDOLA PROVENZANO	Esperto in Diritto Finanziario	Rappresentante MUR
Prof. Giuseppe ZOLLO	Professore ordinario di Economia ed organizzazione aziendale presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - COINOR	Rappresentante CRUI

h x



Ministero dell'Università e della Ricerca

Arch. Antonia Pasqua RECCHIA	Direttore Generale per l'Innovazione Tecnologica e la promozione del Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione	<i>Rappresentante Ministero per i Beni e le Attività Culturali</i>
Dott.ssa Fiorella FARINELLI	Direttore Generale della Direzione Studi e Programmazione	<i>Rappresentante Ministero Pubblica Istruzione</i>
Dott. Roberto REALI	1° Tecnologo Ufficio Programmazione Strategica del CNR	<i>Rappresentante CNR</i>
Dott.ssa Daniela SANTUCCI	Ricercatrice presso il Dipartimento di Biologia cellulare e neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità	<i>Rappresentante CNR</i>

Art. 2

Il Comitato ha durata triennale e i membri possono essere rinnovati una sola volta.

Art. 3

Il Comitato svolge funzioni di consulenza e di coordinamento per le attività previste dalla legge 6/2000, con compiti di valutazione e monitoraggio delle procedure di assegnazione dei finanziamenti.

Art. 4

Per il funzionamento del Comitato è accantonata, dal Cap. 7239, la somma onnicomprensiva annua di € 11.000,00.

Roma, li 28 SET. 2006

IL MINISTRO
(On. Fabio Mussi)



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
UFF. V

Prot. 2498/Ric. del 24 NOV. 2006

VISTA la legge del 17.7.2006 n. 233 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 10.1.2000 n. 6 "recante modifiche alla legge 113/1991, sulle iniziative per la diffusione della cultura scientifica" ed in particolare l'art.1 comma 3 e l'art. 3 ;

VISTO il DM n.1923/Ric del 29.8.2006 con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art.5 della legge 6/2000;

VISTA la nota del 9.11.2006 Prot 1177-06/P/rg con la quale la CRUI ha designato, quale proprio esperto in seno al predetto Comitato, il Prof. Vincenzo Milanesi in sostituzione del Prof. Giuseppe Zollo, che ha rassegnato le dimissioni;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino alla scadenza del triennio è nominato membro del Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge 6/2000 il Prof. Vincenzo Milanesi, Rettore dell'Università di Padova.

IL MINISTRO
On.le Fabio Mussi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Mussi', written over a faint circular stamp.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Tabella triennale 2009-2011 – Enti non ammessi alla valutazione

Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica (COPIT)	ROMA	Non ha il riconoscimento personalità giuridica ai sensi dell'art.2 del bando.
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - Osservatorio Astronomico di Torino	PINO TORINESE	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Museo storico della fisica e centro studi e ricerche	ROMA	Soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 7 del bando che prevede il divieto di cumulo con altri contributi erogati allo stesso titolo dal MIUR. Il Museo percepisce infatti contributi ordinari di funzionamento sul "Fondo ordinario per gli enti di ricerc
Università degli Studi di Milano Bicocca	Milano	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi di Torino - Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano	Torino	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Verbale 29 gennaio 2009 – CTS legge 6/2000

Tabella triennale 2009-2011 – Enti ammessi alla valutazione

Ente	Città
Accademia dei Fisiocritici Onlus	Siena
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	BOLOGNA
Accademia delle Scienze di Torino	Torino
Accademia Montaltina degli Inculti	Montalto Uffugo
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Roma
Accademia Pontaniana	Napoli
Accademia toscana di scienze e lettere	FIRENZE
Associazione CentroScienza Onlus	TORINO
Associazione Globo	TRIESTE
BioGeM S.C.aR.L.	ARIANO IRPINO
CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA A. VOLTA	Como
Centro Europeo di Studi Normanni	ARIANO IRPINO
CONSORZIO - CENTRO DI RICERCA IN MATEMATICA PURA ED APPLICATA	FISCIANO
Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente	VENEZIA
CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	ROMA
European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	ROMA
Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	PAVIA
Fondazione Bettino Craxi	ROMA
FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI CENTRO RICERCA ETA' CONTEMPORANEA	Brescia
Fondazione Galileo Galilei	Pisa
Fondazione Guglielmo Marconi	Sasso Marconi
Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli
Fondazione istituto internazionale di storia economica	PRATO
Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	TARANTO
Fondazione museo dell'industria e del lavoro	BRESCIA

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Milano
Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)	Perugia
Fondazione Rosselli	Torino
Fondazione Scienza e Tecnica	Firenze
Fondazione Umberto Veronesi	MILANO
Fondazione Villa del Bali	Saltara
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	FIRENZE
Istituto di studi storici postali onlus	PRATO
Istituto Domus Galilaeana	Pisa
Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze
ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	ROMA
Laboratorio dell' Immaginario Scientifico	Trieste
Museo e istituto fiorentino di preistoria	FIRENZE
Sienabiografix s.r.l. spin-off accademico Università di Siena	MONTERONI D'ARBIA
Società Astronomica Italiana	Firenze
Società Italiana per il Progresso delle Scienze - SIPS	Roma
Unione Matematica Italiana	Bologna
Università degli Studi di Genova - Museo Nazionale dell' Antartide	GENOVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio V

Prot. n.

VISTA la legge 6/2000 concernente “modifiche alla legge 113/91 sulla diffusione della Cultura scientifica” ed in particolare l'articolo 1 comma 3 e l'art.3;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 30.12.2008, concernente la “ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009”, ed in particolare l'unità previsione di base 3.3.6 “Contributo dello Stato per la ricerca scientifica” Cap.7230/5 “Iniziative intese a favorire la diffusione della cultura scientifica”;

VISTO il D.M. 27.03.2009 n.273 di riparto del predetto stanziamento, con il quale è stata destinata al finanziamento degli enti inseriti nella tabella triennale, per l'anno finanziario 2009, la somma di €5.500.000,00;

VISTO il D.D. 08.02.2008 n.176/Ric con il quale sono state dettate le regole e le modalità per la presentazione della richiesta di finanziamento triennale a favore degli enti che svolgono attività di diffusione della cultura scientifica;

VISTI i DD.MM. 28.09.2006 n.1923 e 24.11.2006 con i quali è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art.5 della Legge 6/2000;

VISTI i lavori del Comitato Tecnico Scientifico;

ACQUISITO il parere delle Commissioni parlamentari.

DECRETA

Art.1

E' istituita, con decorrenza 01.01.2009, la tabella triennale nella quale sono inseriti i sotto indicati enti beneficiari, per l'anno 2009, con l'indicazione del contributo di funzionamento, a fianco di ciascuno indicato:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ente	Città	Importo
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	Bologna	75.000,00
Accademia delle Scienze di Torino	Torino	30.000,00
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Roma	100.000,00
Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	Pavia	50.000,00
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti Centro Ricerca Età Contemporanea	Brescia	150.000,00
Fondazione Galileo Galilei	Pisa	50.000,00
Fondazione Guglielmo Marconi	Sasso Marconi	30.000,00
Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli	1.180.000,00
Fondazione museo dell'industria e del lavoro	Brescia	100.000,00
Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	Milano	1.450.000,00
Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)	Perugia	100.000,00
Fondazione Scienza e Tecnica	Firenze	30.000,00
Fondazione Villa del Bali	Saltara	100.000,00
Istituto Domus Galilaeana	Pisa	30.000,00
Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze	1.500.000,00
Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	Trieste	320.000,00
Società Astronomica Italiana	Firenze	25.000,00
Unione Matematica Italiana	Bologna	80.000,00
Università degli Studi di Genova - Museo Nazionale dell'Antartide	Genova	100.000,00
TOTALE		5.500.000,00

La tabella è sottoposta a revisione ogni 3 anni con la medesima procedura.

Art.2

Gli enti inviano annualmente al Ministero le relazioni analitiche sull'attività svolta nell'anno finanziario di riferimento, corredate dalla documentazione contabile delle spese sostenute, nonché la programmazione per l'anno in corso.

Roma,

IL MINISTRO
(On.le Mariastella Gelmini)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per la Ricerca

Ufficio V

Verbale CTS del 29.01.2009

Alle ore 9,30 del 29.01.2009, nella sede del MIUR, piazzale Kennedy 20, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge 6/2000 per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: l'On.le Luigi Berlinguer, il Dott. Fiorenzo Galli, il Dott. Roberto Reali, la Dott.ssa Daniela Santucci, il Dott. Renato Parascandolo.

Sono assenti: la Dott.ssa Fiorella Farinelli, Il Prof. Enrico Bellone, Il Prof. Vincenzo Milanese e l'Arch. Antonia Pasqua Recchia.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Ida Mercuri e il Dott. Stefano Incarnati.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 7 ottobre 2008;

2. Piano di riparto 2009;

3. Tabella Triennale 2009-2011 audizione relatori;

4. Accordi di programma

- Accordo MIUR-IMONT (2001) "*Museo dell'uomo e della montagna – ANGUANA*": parere del monitore, Dott. Roberto Reali, sulla relazione finale ai fini dell'erogazione del saldo;
- Accordo MIUR-Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze (2003) "*Studio di fattibilità per un programma nazionale di celebrazioni delle scoperte celesti di Galileo*": parere del monitore, Dott.ssa Maria Pasqua Recchia, sulla relazione finale ai fini dell'erogazione del saldo;
- Accordo MIUR-Associazione Trieste Science Centre Friuli Venezia Giulia (2005) "*Science Centre Trieste - Iniziative correlate 2005*": richieste proroghe, monitore Dott. Fiorenzo Galli;

5. Lettere richiesta chiarimenti enti non finanziati - progetti annuali 2008;

6. Varie ed eventuali.

Punto 1 o.d.g.

Il Presidente invita i presenti ad esprimersi sul verbale della seduta del 7 ottobre 2008, che viene approvato all'unanimità.

Punto 2 o.d.g.

OMISSIS

Punto 3 o.d.g.

Interviene la Dott.ssa Mercuri per comunicare che in seguito ad un approfondimento istruttorio il **Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche di Roma**, che già figurava nell'elenco dei soggetti ammissibili, come riportato nell'allegato 1 al verbale della seduta 7 ottobre 2008, è stato escluso d'ufficio perché non legittimato ai sensi dell'art.7 del bando, che prevede il divieto di cumulo con altri contributi erogati allo stesso titolo dal Ministero.

Il Museo percepisce infatti contributi ordinari di funzionamento a carico del Fondo ordinario degli enti pubblici di ricerca, alla stregua del CNR e degli altri enti pubblici.

Di conseguenza, risultano definitivamente ammessi n.43 enti (All.1) esclusi d'ufficio n.6 enti (all.2), con le motivazioni ivi riportate.

Prende la parola il Dott. Galli per riferire sui seguenti enti: **Associazione Globo, Centro di cultura scientifica A. Volta, Coritecna Consorzio per la ricerca scientifica e tecnologica, Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli, Fondazione Post (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia), Fondazione Rosselli, Fondazione Villa del Bali, Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, Società Italiana per il Progresso delle Scienze SIPS.**

Associazione Globo: l'istituzione non è dotata di una struttura permanente aperta al pubblico in modo continuativo, non è dotata di un patrimonio documentario, librario, archivistico e non ha un adeguato patrimonio tecnico e di strumentazione. Inoltre è priva di personale dipendente e di una struttura professionale. Globo inoltre è attrice di un accordo di programma rispetto al quale non ha mai presentato alcuna rendicontazione. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Centro di cultura scientifica A. Volta: Il Centro svolge un'importante attività, già positivamente commentata in occasione del parere sui contributi triennali pregressi, anche se non totalmente orientata alla diffusione della cultura scientifica. Infatti, la consistenza delle attività del Centro nell'ambito della diffusione della cultura scientifica, seppur di buona qualità, non sono tali da giustificare l'inserimento nella nuova Tabella triennale. *Non se ne conferma il mantenimento in Tabella.*

Coritecna Consorzio per la ricerca scientifica e tecnologica: Il Consorzio ha un bilancio di modeste entità. L'attività dell'ente, inoltre, riguarda la ricerca scientifica e tecnologica nei settori delle scienze storiche, politiche ed umanistiche, giuridiche, economiche e quindi non coerenti con le finalità della Tabella triennale che privilegia gli enti con vocazione istituzionale nel campo della divulgazione scientifica. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli: La Fondazione, il cui bilancio è già di modeste dimensioni non dispone di strutture permanenti per la diffusione della Cultura Scientifica e Tecnologica, svolgendo solo marginalmente tale attività; *il tutto non giustifica il suo inserimento nella tabella Triennale.*

Fondazione Post (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia): La Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia) ha iniziato la propria attività nel 2004. Già inserita in tabella con una cifra modesta nel triennio 2006 – 2008 ha realizzato nel periodo una crescita qualitativa e quantitativa da *meritare non solo la conferma ma anche una crescita significativa del contributo.*

Fondazione Rosselli: La Fondazione è preclara istituzione in altri campi della cultura e della ricerca. Pur essendosi molto impegnata nell'ultimo triennio nelle attività divulgative della cultura scientifica, le sue vocazioni istituzionali e le limitate attività privilegiate dalla legge 6/2000 *non ne consentono il mantenimento nella Tabella Triennale.*

Fondazione Villa del Bali: La Fondazione Villa del Bali ha iniziato la propria attività nel 2004, consolidando in questi anni un'unitaria e crescente azione di diffusione della Cultura Scientifica, grazie a competenza e crescente affidabilità operativa.

La sede è di qualità, come anche la struttura e le risorse umane, sulle quali incide una buona qualità di investimento.

Si tratta di una struttura di piccole dimensioni, ma che ha tutte le necessarie *caratteristiche che ne giustificano l'inserimento in Tabella.*

Laboratorio dell'Immaginario Scientifico: Il LIS è una delle più belle realtà nazionali, sia per la qualità professionale del lavoro svolto, sia per la capacità di crescita del numero delle sedi (da una a tre nel periodo), sia nella tipologia di diffusione (Science Center, valorizzazione dei beni storici e di archeologia industriale, multivisioni e Geocenter).

La formula di diffusione con sedi diverse per tipologia sul territorio, è particolarmente originale ed efficace inoltre la presenza in rete è significativa.

Si propone il mantenimento in Tabella e un incremento del contributo proporzionato allo sforzo prodotto e ai risultati raggiunti.

Società Italiana per il Progresso delle Scienze SIPS: l'istituzione ha un bilancio di modeste entità e *non ha dimensioni né le tipologie organizzative che giustifichino il mantenimento in Tabella triennale.*

Conclusa l'esposizione del Dott. Galli prende la parola il Dott. Parascandolo per riferire sui seguenti enti: **Accademia dei Fisiocritici, Accademia Pontaniana, Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti Centro Ricerca Età Contemporanea, Fondazione IDIS, Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro.**

Accademia dei Fisiocritici: L'Accademia dei Fisiocritici è una onlus il cui obiettivo consiste nel diffondere le scienze sperimentali pure ed applicate (matematica, fisica, medicina, agraria, ecc).

Si evidenziano come punti di forza dell'ente il valore storiografico della Biblioteca, il valore scientifico delle collezioni di zoologia, mineralogia, botanica, anatomia e l'apertura al pubblico del Museo. Come punti di debolezza del progetto, l'attività dell'Accademia è scarsamente indirizzata alla diffusione ampia delle conoscenze scientifiche e del vasto patrimonio museale e librario.

Non se ne propone il mantenimento in Tabella.

Accademia Pontaniana: L'Accademia, fra le più antiche d'Italia, ha una biblioteca interna all'Università - frequentata da ricercatori e studenti di scienze matematiche, naturali mediche e scientifiche, storico-filosofiche e filologiche - e organizza conferenze, convegni, ecc.

L'Istituzione non svolge attività di diffusione scientifica al di fuori del circuito universitario, pertanto *non se ne propone il mantenimento in Tabella.*

Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti Centro Ricerca Età Contemporanea: La Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti, promuove lo studio, la ricerca e la documentazione sulla storia moderna e contemporanea, sulla storia della tecnica e dell'ambiente e sul movimento operaio e contadino, con particolare riferimento alla storia del '900 e del presente.

La Fondazione Micheletti è nata ufficialmente nel 1981 è diventata ente di interesse regionale nonché detentore di documenti di notevole interesse storico.

la Fondazione si è sempre dedicata allo studio dell'età contemporanea individuando nella storia dell'industria e della tecnica uno dei filoni principali, focalizzando l'attenzione sul rapporto scienza - industria - tecnica - lavoro.

Si rileva come punto di forza del progetto, che l'ente opera come centro di coordinamento e di indirizzo di un sistema museale e di ricerca caratterizzato da una forte integrazione fra i diversi strumenti della comunicazione.

Si propone il mantenimento in Tabella.

Fondazione IDIS: La Fondazione IDIS nasce nel 1987 ha come attività principale la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica verso la società e il mondo scolastico.

Si sottolinea come punto di forza la notevole rilevanza dell'attività didattica rivolta dalla Fondazione IDIS - Città della Scienza prevalentemente verso gli studenti che affollano in gran numero il museo (oltre 300.000 visitatori annui).

Si propone, senza dubbio, il mantenimento in Tabella.

Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro: La Fondazione museo dell'Industria e del lavoro persegue scopi di ordine culturale e museologico, come la promozione e la realizzazione di un sistema museale per la valorizzazione dell'archeologia industriale; si propone di promuovere la progettazione e realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro; pone attenzione alla divulgazione della storia della tecnica, al ruolo storico della scienza, alle nuove tecnologie, alla ricerca in campo storico e tecnico-scientifico, ecc.

Scopi principali della Fondazione riguardano la promozione dell'archeologia industriale e della storia della Tecnologia applicata al lavoro; la creazione di nuovi siti (sono previsti cinque siti entro la fine del 2010); i rapporti con musei internazionali; l'ampio patrimonio audiovisivo che comprende circa 3000 ore di filmati sulle attività dell'industria manifatturiera.

Si propone l'inserimento in Tabella.

Il Dott. Reali riferisce sui seguenti enti: **Accademia Muntaltina degli Inculti, Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Accademia Toscana di Scienze e Lettere, Centro Europeo di Studi Normanni, Consorzio Centro Ricerca in Matematica Pura ed Applicata, Fondazione Adriano Buzzati-Traverso, Fondazione Bettino Craxi, Fondazione Istituto Internazionale di Storia economica, Fondazione Scienza e Tecnica, INSTM Consorzio Interuniv. Naz. per la Scienza e la Tecnol. dei Materiali, Istituto di Studi Storici Postali, Istituto e Museo di Storia della Scienza, Unione Matematica Italiana.**

Accademia Muntaltina degli Inculti: L'Accademia nella propria programmazione triennale ha previsto due attività principali. Una è legata alla cultura musicale con studi sulla figura di Leoncavallo e di Puccini, una seconda è legata alla nuova edizione di un corso di astronomia a cui legare una serie di iniziative sulla storia della scienza e sulla filosofia incentrata sulla figura di Bernardino Telesio.

La dotazione ulteriore in carico alla fondazione per i temi della diffusione della cultura scientifica sono rappresentati da tre telescopi utilizzati per i corsi di astronomia delle scuole in ambito locale.

Data la caratteristica dell'Accademia, prevalentemente operante nel settore umanistico, l'esiguità dei bilanci che la caratterizzano (si prevede una spesa per il 2008 pari a circa 45.000 euro) e la sua strutturata fonte di entrate che viene rappresentata da quote di partecipazione dei Comuni della zona non pare abbia caratteristiche strutturali e organizzative tali da assicurare con la sola iniziativa della scuola astronomica una attività istituzionale da contributo triennale. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL: L'Accademia dei XL, di illustre tradizione, ha inserito nel suo statuto la promozione del progresso scientifico nell'ambito delle scienze matematiche, fisiche e naturali con particolare riferimento negli ultimi anni alle scienze della vita e della salute, all'astrofisica, alla chimica alla biochimica e alle biotecnologie, alle diversità biologiche e culturali e all'ambiente, alle basi matematiche, fisiche, informatiche e computazionali, per studi e ricerche su nuovi materiali di matrice fisica o biologica, alla scienza del clima, il cui mutamento potrebbe essere diretta materia di osservazione e studio.

Fin dagli anni Venti, inoltre, l'Accademia promuove studi di carattere storico-scientifico (con particolare riferimento, nell'ultimo ventennio, alla storia della chimica e della fisica, e alla storia delle istituzioni di ricerca) e dagli anni Ottanta si occupa di beni archivistici e bibliografici di interesse storico-scientifico (con particolare riferimento a quelli dei secc. XVIII-XX).

La pianificazione triennale prevista è in stretta continuità con il triennio precedente e si orienta sulla diffusione delle attività sulle materie già menzionate. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

Accademia Toscana di Scienze e Lettere: L'Accademia è una istituzione storica di Firenze con una illustre tradizione che ha avuto anche in Gino Capponi l'anima della sua rinascita nel periodo contemporaneo.

Si dedica prevalentemente a studi di tipo umanistico coltivando memorie relative alla papirologia e alla tradizione manoscritta.

Presenta infatti una notevole biblioteca di testi ma non ha un gabinetto scientifico né attrezzature destinate alla diffusione della cultura scientifica. *Non ha quindi le caratteristiche idonee per essere inserita nella Tabella triennale.* Tale istituzione è più idoneamente soggetta al contributo del Ministero dei Beni Culturali.

Centro Europeo di Studi Normanni: Il centro, nato nel 1991, ha nel suo statuto l'obiettivo di favorire lo studio dei Normanni in Italia. I suoi obiettivi sono infatti: 1. Promuovere la ricerca sulla civiltà normanna; 2. Istituire una Biblioteca ed una banca dati sulla storia, sulle istituzioni, sulla società, sull'arte e sulla letteratura medioevale; 3. promuovere pubblicazioni scientifiche e convegni di studio; 4. assegnare Borse di Studio.

La sua produzione e la sua struttura è impostata infatti come punto di approfondimento storico-giuridico della cultura medioevale nell'Italia centro-meridionale. La sua dotazione è infatti quella di un patrimonio librario di notevole valore ma concentrato sugli studi storici e storico-culturali degli insediamenti normanni nel nostro Paese senza alcun orientamento centrato sull'attività di tipo scientifico o tecnologico o, in qualche modo, legato a queste tematiche.

Non ha quindi alcuna delle caratteristiche che rendano idonea la sua attività per la diffusione della cultura scientifica. Tale istituzione è più idoneamente soggetta al contributo del Ministero dei Beni Culturali.

Consorzio Centro Ricerca in Matematica Pura ed Applicata: Il Centro, nato dalla Convenzione tra l'Università di Salerno e il Ministero per gli Interventi straordinari del Mezzogiorno ha tra i suoi fini statutari azioni legate alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica ed in questo settore agisce all'interno degli studi e delle ricerche legate alle scienze matematiche.

Le attività del centro, però, si configurano stabilmente come elementi portanti di una unità che svolge la funzione di incubatore e di realizzatore di spin off della ricerca per il settore in cui opera e non appare quindi come prevalente l'attività di diffusione pur presente nello Statuto.

E' quindi da considerare come quasi esclusiva l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico che si desume anche dalla serie di collaborazioni, alcune di grande livello nazionale e internazionale. Le collaborazioni avvengono con alcune in modo sistematico e con altre invece in modo funzionale alla realizzazione di specifici progetti di ricerca, in particolare su fondi UE, dove il CRMPA è inserito in diversi consorzi.

Appare quindi del tutto evidente che il perno strategico non è quello della diffusione ma quello della ricerca di frontiera e, trattandosi di un contributo triennale, la legge richiede espressamente la presenza di strutture e di strategie che dispieghino nel passato e non solo nel presente e nel futuro la vocazione alla diffusione. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Fondazione Adriano Buzzati-Traverso: La Fondazione Buzzati Traverso è indubbiamente una delle istituzioni scientifiche di maggiore prestigio nel nostro Paese. Nasce con l'intento di continuare l'opera e l'attività iniziata dal grande studioso e ha nel suo statuto l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica a tutti i livelli.

Tra le attività che la Fondazione conduce vi è l'iniziativa denominata Camper per la Scienza che ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole l'opportunità di confrontarsi, attraverso esperienze concrete e attive, con una 'scienza alta', sperimentando percorsi didattici che permettano la trasmissione di concetti, metodologie e nozioni di frontiera del dibattito scientifico internazionale.

Negli ultimi anni abbiamo calcolato che questa iniziativa ha avuto contatti con più di 40.000 studenti di vari distretti scolastici italiani."

Il numero degli studenti e la natura dell'iniziativa sono certamente nel pieno spirito della legge e danno concreto disegno anche con strutture e organizzazioni alla finalità della diffusione della cultura scientifica. Anche la strategia di portare la scienza all'interno delle scuole garantisce una capillare penetrazione di questi contenuti anche per effetto di un dialogo continuativo con gli operatori scolastici.

L'insieme della documentazione prevede un'implementazione delle attività con il Museo di anatomia comparata G.Grassi della Università La Sapienza di Roma, allo scopo di creare una sinergia utile alla diffusione. *Si propone, senza dubbio, l'inserimento in Tabella.*

Fondazione Bettino Craxi: Fondazione nata con l'obiettivo di concentrarsi sullo studio della figura di Bettino Craxi e su studi di politica contemporanea. Tra i progetti in programma è presente la pubblicazione della Edizione Nazionale delle Opere di Craxi e una serie di studi dedicati alla politica nazionale e internazionale nel dopoguerra.

Non ha nel suo statuto alcuna indicazione specifica in attività di diffusione della cultura scientifica e non ha presente attrezzature o strutture dedicate a questa attività. Sembra quindi più idonea la richiesta di un finanziamento al Ministero dei Beni Culturali di cui ha un componente per statuto nel Consiglio di Amministrazione o alla Giunta per gli Studi Storici.

Si auspica una sua interrelazione con fondazioni con statuto simile che hanno tra i loro obiettivi la ricerca e lo studio della vita politica italiana del XX secolo come la Fondazione Nenni o la Fondazione Gramsci o la Fondazione Sturzo. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Fondazione Istituto Internazionale di Storia economica: La fondazione Datini che è legata intimamente alla storia e alla cultura della Toscana è istituzione benemerita per lo studio e l'approfondimento dei temi della storia economica in età moderna.

Tra le sue attività non sono quindi previste azioni relative alla diffusione della cultura scientifica non avendo strumentazione o infrastrutture adeguate tranne la importantissima biblioteca che però ha come obiettivo fondamentale i documenti e le pubblicazioni relative alla storia economica.

Tale fondazione ha quindi un indubbio valore culturale che pare più di competenza del Ministero dei Beni Culturali e delle istituzioni locali che sono anche componenti e contributori dell'attività della Fondazione. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Fondazione Scienza e Tecnica: La Fondazione ha da diverso tempo presentato con esito favorevole domande nel settore dei progetti annuali in passato e anche stipulato con il Comitato un Accordo di programma. E' quindi inserita in maniera continuativa nelle istituzioni che hanno con continuità elaborato iniziative e attività nella direzione di un coinvolgimento sempre più importante nella diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Si è anche caratterizzata attraverso una sua precisa fisionomia di indirizzo dedicandosi all'attività scientifica e tecnologica che si sviluppa in Toscana e in Italia alla fine del XIX secolo. Numerosi sono però i contatti e i legami di obiettivi con le azioni già predisposte dal Museo della Scienza di Firenze approfondendo le realtà astronomiche attraverso la gestione del Planetario e gli studi su Galileo.

E' dotata inoltre di gabinetti scientifici, museo e materiali museali e archivi che permettono di impostare strategie di lungo periodo per fornire ad un vasto pubblico un eccellente esempio di raccolta di materiali e prodotti della cultura scientifica italiana. Inoltre sono stati avviati i lavori di completamento del restauro e della sistemazione della sede storica della Fondazione con la creazione di allestimenti necessari per l'esposizione dell'insieme delle tecnologie che sono patrimonio dell'istituzione. *Se ne propone l'inserimento in Tabella triennale.*

INSTM Consorzio Interuniv. Naz. per la Scienza e la Tecnol. dei Materiali: Il Consorzio INSTM è nato nel 1996 con l'obiettivo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, in accordo con i programmi nazionali e internazionali in cui l'Italia è impegnata.

Il Consorzio ha quindi compiti di coordinamento di attività universitarie e di ricerca e non pare aver impostato la sua strategia prevalente in attività di diffusione della cultura scientifica. Nel piano di

attività del triennio 2006-2008 non compare infatti alcuna attività legata alla diffusione della cultura scientifica mentre nel programma presentato per il triennio 2009/2011 sono presenti numerose attività in questo settore. Si tratta quindi di nuove attività che non sono compatibili con la legge che prescrive una continuità istituzionale per le azioni di diffusione della cultura scientifica. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Istituto di Studi Storici Postali: L'Istituto che ha come compiti istituzionali la formazione e lo studio del sistema postale italiano nella sua origine storica e nel suo sviluppo, non ha all'interno del suo Statuto alcun riferimento alla cultura scientifica e alla sua diffusione.

Presenta senza dubbio una attività di ricerca ma non legata ad alcuna finalizzazione per la diffusione della cultura scientifica, incentrata soprattutto sul Fondo Datini e sugli annuali Colloqui di Storia Postale. Vengono svolti Seminari di specializzazione denominati Scrittura e Comunicazione. I Colloqui hanno il carattere di una giornata di studi, mentre i Seminari hanno una durata settimanale per complessive 44 ore.

L'Istituto non possiede quindi alcuna caratteristica né tecnica né organizzativa che permetta un suo coinvolgimento verso la divulgazione scientifica mentre sarebbe auspicabile un contributo a questa istituzione da parte del Ministero dei Beni Culturali. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella triennale.*

Istituto e Museo di Storia della Scienza: Il Museo della Scienza di Firenze rappresenta insieme a quello di Milano e di Napoli l'istituzione storicamente strutturata per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. La sua programmazione e la sua attività istituzionale sono completamente concentrate su questo obiettivo e anche il piano presentato per il 2009/2011 qualifica l'istituzione nella sua naturale vocazione. Il Museo è stato visitato nel 2007 da oltre 70.000 persone. Il costante incremento dei visitatori negli ultimi anni lascia sperare che nel triennio avvenire, soprattutto dopo la riapertura (ottobre 2009) a seguito dei lavori di ristrutturazione, si registrerà un ulteriore aumento, stimabile nell'ordine del 30%, portando il Museo vicino alla soglia estremamente significativa dei 100.000 visitatori, un numero altissimo in relazione alla dimensione contenuta della superficie espositiva. La Biblioteca-Mediatheca costituisce, d'altra parte, col suo notevole patrimonio bibliografico (oltre 140.000 volumi e cospicue risorse digitali in continuo accrescimento), il centro nazionale di eccellenza e uno dei centri di riferimento a scala internazionale per le ricerche di storia delle scienze e delle tecniche. Il recente sviluppo del settore della Biblioteca Digitale IMSS ha portato alla costituzione di una Biblioteca Digitale di Storia della Scienza, importante punto di riferimento per la comunità degli studiosi.

L'istituto è uno dei poli museali che ha ispirato il finanziamento della Tabella triennale. *Se ne conferma il mantenimento in Tabella.*

Unione Matematica Italiana: L'Unione Matematica rappresenta nel campo delle scienze matematiche una realtà di indubbia eccellenza e tradizione. Oltre alla partecipazione e al finanziamento dei suoi componenti a incontri di ricerca nazionali e internazionali ha tradizionalmente legato la sua attività alla diffusione della cultura matematica in Italia. L'organizzazione delle Olimpiadi della Matematica sono infatti una delle poche esperienze di confronto e di diffusione di queste scienze. L'Associazione rappresenta anche un collegamento organico tra il mondo della ricerca e gli insegnanti di scuola secondaria superiore vero perno strategico dell'azione di diffusione della disciplina.

Le Olimpiadi vengono organizzate attraverso una selezione preliminare e una fase finale a cui partecipano 300 studenti provenienti da tutte le regioni italiane. Ai migliori 25 sarà proposto un periodo di allenamento, che si concluderà con un corso "full immersion" di una settimana con prova finale per selezionare i sei ragazzi che rappresenteranno l'Italia alle olimpiadi internazionali.

Si propone il mantenimento in Tabella.

Il Dott. Reali riferisce sulle valutazioni espresse dall'Arch. Recchia, non presente alla riunione, sui seguenti enti: **Fondazione Galileo Galilei, Fondazione Guglielmo Marconi, Istituto Domus Galilaena, Museo Istituto Fiorentino di Preistoria, Società Astronomica Italiana.**

Fondazione Galileo Galilei: la Fondazione è stata istituita nel 1934, con finalità di conservazione di strumenti scientifici storici, di supporto alla formazione scientifica universitaria, di divulgazione e diffusione della cultura scientifica, a partire dal nucleo del Museo degli strumenti per il calcolo a cui si sono aggiunte altre importanti collezioni.

L'Ente ha un programma triennale che, accanto all'attività scientifica vera e propria, mostra una consistente attività di divulgazione scientifica nonché un'attività di formazione per gli insegnanti della scuola secondaria, che costituiscono la vera cinghia di trasmissione per la diffusione della cultura scientifica e la sensibilizzazione dei giovani rispetto a tale ambito tematico.

L'Ente mostra dai bilanci una seria capacità gestionale. Ha una sede di una certa ampiezza fornita in comodato dal Comune di Pisa. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

Fondazione Guglielmo Marconi: Nel programma del triennio spiccano le iniziative, a carattere sia durevole che episodico, collegate alla celebrazione del primo centenario del conferimento a Guglielmo Marconi del Premio Nobel per la Fisica 1909 – 2009. Si segnala l'Archivio digitale di documentazione marconiana, la Valorizzazione turistica del Museo Marconi e del territorio legato ai luoghi marconiani di Bologna e Provincia, i Progetti mirati alla valorizzazione della formazione tecnico-scientifica.

Per l'attinenza con la finalità della legge si sottolineano questi ultimi. Si tratta di una serie di iniziative che, avendo come sottofondo l'esperienza marconiana, possano contribuire alla promozione della cultura tecnico-scientifica tra i giovani anche in sintonia con le recenti indicazioni dell'Unione Europea in questa materia.

Il programma è arricchito da iniziative "istituzionali" che, come di consueto, si svilupperanno in tre aree principali: area museale e storico-archivistica, area della didattica e dell'alta formazione, area della ricerca scientifica. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

Istituto Domus Galileana: l'ente fondato nel 1941, ha da tempo aggiunto alla tradizionale vocazione di ricerca nel campo della storia della scienza anche l'impegno nella divulgazione scientifica. Infatti, oltre a disporre di una ricca biblioteca specializzata e di un archivio storico dichiarato di "notevole interesse culturale" l'istituto ha sviluppato negli anni un'intensa attività didattica ed editoriale, con una particolare attenzione alle scuole e al turismo scolastico. I programmi di diffusione della storia della scienza nelle scuole secondarie sono stati sempre realizzati.

Essi sono arricchiti dall'indubbia capacità organizzativa di un ente che opera a livello nazionale ed internazionale, partecipando e organizzando convegni, seminari, occasioni di confronto, a cui segue una capillare attività di diffusione e sensibilizzazione orientata al mondo dei giovani studenti universitari e secondari, anche attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

Museo istituto Fiorentino di Preistoria: L'Ente svolge attività strettamente collegata alla conservazione e valorizzazione di reperti preistorici, conduce campagne di scavo, esplica ricerche di laboratorio, presenta una ricca produzione editoriale.

Pur essendo una istituzione di livello scientifico elevato, il suo statuto e la sua programmazione non mostrano coerenza con la finalità della legge 6/2000, essendo la divulgazione strettamente e esclusivamente collegata alle collezioni preistoriche e paleontologiche. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Società Astronomica Italiana: L'Ente, di lunga e prestigiosa attività, si occupa di promuovere la conoscenza e gli studi dell'astronomia quale scienza dell'Universo. Ha quindi una missione fortemente orientata alla diffusione della cultura scientifica, come è dimostrato dalle molteplici iniziative avviate.

L'Ente ha sede all'interno dell'Osservatorio di Arcetri e si occupa anche della gestione del Planetario di Reggio Calabria.

Anche nel triennio considerato le iniziative proposte sono molte e ragguardevoli,

Il programma triennale propone infatti di realizzare, in occasione del 2009, Anno Internazionale della Astronomia e Anno delle celebrazioni Galileiane, diverse manifestazioni mirate alla diffusione della cultura scientifica.

In particolare sono programmate quattro mostre:

1. Mostra "Imbrigliare il tempo" presso l'Università di Roma "Tor Vergata" in collaborazione
2. con i Dipartimenti di Fisica e di Biologia (il 2009 si celebrerà anche l'"Anno di Darwin")
3. Mostra "Gli Strumenti Storici dell'Astronomia Italiana" presso i Musei Vaticani, in
4. collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Specola Vaticana
5. Manifestazioni organizzate dal Comitato per "l'anno della Astronomia a Roma e nel Lazio"
6. Mostra "Astri e Particelle" in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica della SAIt; Nucleare Arricchire di contenuti didattici e divulgativi l'annuale congresso nazionale

Per le attività istituzionali, di carattere non episodico o celebrativo, sono previste iniziative formative per i docenti, come le due Scuole estive di astrofisica a Stilo (RC) e a Saltara (PU) e sviluppare i contatti già intrapresi per attivarne una terza nel nord-ovest dell'Italia. Esse consistono in corsi di aggiornamento per insegnanti e convegni su storia, didattica, astronomia e astrofisica; L'Associazione inoltre intende ampliare e potenziare le **Olimpiadi di Astronomia**. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

Il Dott.ssa Santucci riferisce sui seguenti enti: **Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Accademia delle Scienze di Torino, CentroScienza onlus, BioGeM S.C.aR.L, Consorzio Interuniversitario Nazionale la Chimica per l'Ambiente, EBRI European Brain Research Institute, Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Fondazione Umberto Veronesi, Istituto di Paleontologia Umana, Siena Biografix, Università degli studi di Genova Museo Nazionale dell'Antartide.**

Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna: L'Accademia promuove convegni nazionali e internazionali, conferenze e dibattiti. Particolare attenzione è rivolta alla cura dell'importante patrimonio artistico e alla ri-acquisizione di quello tecnico scientifico.

L'Accademia presenta un programma definito di attività composite per il prossimo triennio: seminari, presentazioni ed edizioni di libri, mostre, celebrazioni galileiane e le celebrazioni per il 350° anniversario della nascita dello scienziato e Fondatore dell'Istituto di Bologna Luigi Ferdinando Marsili. Nell'ambito di queste ultime, in particolare, si prevede di sistemare e valorizzare i materiali di Marsili nella Biblioteca Digitale Italiana. Altre iniziative riguardano le basi culturali e tradizionali della dieta mediterranea, i comportamenti alimentari nei bambini e negli adolescenti e aspetti rilevanti delle discipline chimiche quali, per esempio, quello delle armi chimiche.

L'istituzione ha pregressa esperienza nella realizzazione di attività di assoluta qualità e impatto in termini di diffusione della cultura scientifica anche nell'ambito dello strumento dei progetti annuali svolti in collaborazione con Palazzo Poggi. *Il parere all'inserimento in tabella è favorevole.*

Accademia delle Scienze di Torino: L'Accademia si propone di contribuire al progresso scientifico, promuovendo ricerche e curando la pubblicazione dei loro risultati, contribuendo alla diffusione del sapere mediante congressi, convegni, seminari, conferenze e ogni altro mezzo ritenuto idoneo, e inoltre fornendo pareri e formulando proposte alle istituzioni pubbliche e a organismi privati nei campi di sua competenza. L'Accademia provvede inoltre alla conservazione, all'ordinamento e all'incremento dell'archivio e della biblioteca, la quale dispone di un valido patrimonio librario e ha un alto tasso di informatizzazione.

L'attività svolta nel corso del triennio precedente e quella proposta per il prossimo triennio nell'ambito dei finanziamenti relativi alla tabella triennale, è in linea con le finalità della legge e ha tra l'altro riguardato la promozione di un progetto di didattica della storia della scienza e della cultura finalizzato a valorizzare a livello territoriale la diffusione della cultura scientifica e storica e a rafforzare la collaborazione tra l'Accademia delle Scienze, alcune significative istituzioni museali e i diversi ordini di scuole presenti sul territorio.

Inoltre, si prevede la prosecuzione degli interventi nell'ambito delle attività della biblioteca e dell'archivio storico sia dal punto di vista strutturale sia con l'adesione alla biblioteca digitale italiana, con un progetto che prevede acquisizione digitale di molte opere. *Si propone il mantenimento in Tabella.*

CentroScienza onlus: L'Associazione ha realizzato importanti attività di diffusione della cultura scientifica quali Giovedì Scienza, ArsLab, WebDays, conferenze, seminari e molte delle attività legate alla Settimana della diffusione della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

L'associazione, che persegue come finalità esclusivamente lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifica nel territorio, propone tra le altre attività di realizzare uno *Science Center* in Piemonte: in tale contesto la domanda appare congrua per una richiesta di finanziamento nell'ambito degli accordi di programma e non per un inserimento in tabella triennale, strumento che prevede un contributo per carichi anche gestionali di strutture fisiche preesistenti o per la conservazione del patrimonio scientifico e tecnologico. *Pertanto non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

BioGeM S.C.aR.L: La società consortile ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica sia di base sia applicata ai processi produttivi. Si tratta di una società dedicata fondamentalmente alla ricerca biomedica che promuove anche attività di formazione e di diffusione della cultura scientifica.

Sebbene la sede della Biogem, nell'Istituto di Ricerche Genetiche Gaetano Salvatore, ospiti una mostra permanente sui fenomeni bio-geologici legati all'evoluzione della vita sul pianeta, l'insieme delle attività pregresse e proposte, i fini statutari, l'esigua estensione delle aree espositive (150 mq) *non soddisfano i criteri necessari per l'inserimento in tabella triennale.*

Consorzio Interuniversitario Nazionale la Chimica per l'Ambiente: Si tratta di un consorzio interuniversitario (Università Ca'Foscari, Università di Lecce, Università Statale di Milano, Università di Firenze e La Tuscia di Viterbo) finalizzato a supportare le università consorziate per la ricerca, la formazione e la diffusione della cultura scientifica.

In particolare, il consorzio nasce come istituzione nazionale per coordinare la ricerca per una chimica sostenibile, oltre che per la formazione. In seguito si è sviluppata anche una consistente attività di diffusione della cultura scientifica con particolare riguardo temi specifici quale la permeazione della chimica per l'ambiente nella società.

Tra le attività del consorzio, come si evince anche dalla lettura dello statuto, quelle rivolte alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica appaiono non rivestire carattere prioritario. Tra quelle programmate per il prossimo triennio, se ne possono annoverare molte di qualità come per esempio l'organizzazione delle olimpiadi della scienza green; il consorzio partecipa inoltre ad alcuni programmi internazionali per la promozione delle scienze nelle scuole secondarie superiori. La sede del consorzio di Marghera ospita l'amministrazione e i laboratori con una sala dedicata alla formazione. In una valutazione complessiva, *tuttavia, il consorzio non soddisfa i criteri per l'assegnazione in tabella.*

EBRI European Brain Research Institute: L'EBRI è una fondazione con il fine statutario di promuovere la ricerca scientifica in ambito neurobiologico e neurofisiologico e di individuare le possibili applicazioni cliniche. La Fondazione, di altissimo livello, non ha come finalità principali l'attività di diffusione della cultura scientifica, pertanto, *non se ne propone l'inserimento in tabella.*

Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci: Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci sta acquisendo un ruolo sempre più importante tra i musei scientifici e i science centre europei, ed è divenuto un indiscusso punto di riferimento nazionale e internazionale per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica. E' impegnato inoltre da anni in un fiorente percorso di cambiamento e rinnovamento secondo un modello museologico e culturale riconoscibile e innovativo.

Le attività pregresse e quelle previste per il prossimo triennio evidenziano un profilo che coniuga eccellenza nella qualità della diffusione della cultura scientifica e tecnologica e un palese incremento nelle qualità e quantità della didattica, delle collezioni, delle attività e degli spazi

espositivi. *Il giudizio sull'ente è più che positivo e si propone senza dubbio il mantenimento in tabella.*

Fondazione Umberto Veronesi: La fondazione si propone di promuovere la ricerca e lo sviluppo scientifico in ambito sanitario e biomedico mediante aiuti economici a progetti di ricerca innovativi, erogazione di borse di studio a giovani ricercatori e assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli. La fondazione svolge pertanto prevalentemente attività di ricerca e formazione e *non può rientrare tra gli enti finanziabili nell'ambito della tabella triennale.* Inoltre, molta della progettualità rivolta alla diffusione della cultura scientifica proposta appare rivolta a un pubblico di specialisti e tratta argomenti strettamente pertinenti alle attività del Ministero della Salute.

Istituto di Paleontologia Umana: L'Istituto si configura come un ente di ricerca e di riferimento per lo studio dell'evoluzione biologica e culturale dell'uomo e la storia naturale del Quaternario con particolare riguardo alla paleontologia e la preistoria umana. L'Istituto organizza ricerche e scavi, pubblica i suoi "Atti" e cura la conservazione del patrimonio paleontologico. Le attività dell'Istituto riguardano principalmente ricerche in giacimenti preistorici oggetto di interesse, con rilevamenti topografici, trivellazioni, saggi, scavi estensivi, analisi geologiche, paleobotaniche ecc, e la pubblicazione dei relativi risultati su riviste nazionali e internazionali di area.

Sebbene la conservazione del patrimonio paleontologico rappresenti un aspetto di rilievo ai fini della legge 6/2000, l'Istituto non presenta attività pregressa consistente o progettualità riferita alla divulgazione della cultura scientifica, anche mediante la valorizzazione di tale patrimonio. *Le caratteristiche dell'ente non appaiono quindi soddisfare i criteri per l'inserimento in tabella.*

Siena Biografic: Siena biografic è uno spinoff accademico dell'Università di Siena di recente costituzione che si configura come una società di consulenza e/o supporto per la divulgazione della cultura scientifica mediante utilizzo di grafica tridimensionale o altri servizi. Dai documenti presentati si evince che la società non ha esperienza pregressa né progettualità definita nell'ambito della diffusione della cultura scientifica e tecnologia. *Non se ne propone l'inserimento in Tabella.*

Università degli studi di Genova Museo Nazionale dell'Antartide: I fini statuari del Museo soddisfano perfettamente i criteri per l'inserimento in tabella contemplando la conservazione e valorizzazione delle collezioni, la divulgazione scientifica, la costituzione delle biblioteca antartica, centri di studio ecc... Il Museo dell'Antartide mantiene rapporti con autorevoli strutture scientifiche nazionali ed internazionali e promuove la valorizzazione delle attività di ricerca svolte durante le spedizioni italiane in Antartide. Le attività svolte e quelle programmate, la raccolta, conservazione ed esposizione di reperti biologici e geologici prelevati nelle aree antartiche e quindi la divulgazione delle specificità e problematicità inerenti tali aree rendono l'iniziativa particolarmente meritevole ai fini della diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

L'ente rientra tra quelli inseriti in Tabella nel triennio precedente e merita senz'altro di essere confermato per il prossimo triennio.

Il Comitato preso atto che l'importo proposto a favore della Tabella Triennale è di €5.500.000,00 procede alla quantificazione dei contributi per gli enti meritevoli, tenendo conto anche delle singole previsioni di stanziamento inscritte nei documenti contabili presentati dagli enti.

Gli enti finanziati figurano nella Tabella di cui all'allegato 3), mentre gli enti non finanziati sono riportati nell'allegato 4).

Punto 4 o.d.g.

Il Comitato, considerata l'impossibilità di ascoltare i relatori in merito agli stati di avanzamento degli accordi MIUR-IMONT "Museo dell'uomo e della montagna-Anguana" e MIUR-Istituto e Museo di Storia della Scienza "Studio di fattibilità per un programma nazionale di

celebrazioni delle scoperte celesti di Galileo”, delega l’ufficio ad acquisire per iscritto i loro pareri ai fini dell’erogazione degli stati di avanzamento.

Per quanto riguarda l’Accordo di programma MIUR-Associazione Trieste Science Centre Friuli “*Science Centre Trieste – Iniziative correlate 2005*”, il Comitato prende in esame la questione sottopostagli dalla Dott.ssa Mercuri in merito alle numerose richieste, da parte dell’Associazione Trieste Science Centre Friuli, di proroga per la presentazione dei risultati e dei rendiconti contabili relativi al progetto finanziato con l’Accordo di programma sottoscritto in data 2006. La Dott.ssa Mercuri ricorda che l’Accordo con la predetta Associazione prevedeva la realizzazione di un museo permanente del Science Centre ERA, con un notevole impegno finanziario degli enti locali, mentre erano a carico del MIUR gli allestimenti della struttura. La conclusione del progetto era contrattualmente prevista in due anni, con scadenza nell’aprile 2008.

La Dott.ssa Mercuri riferisce che il Presidente dell’Associazione, sollecitato dal Ministero a presentare gli stati di avanzamento delle spese sostenute, ha richiesto tre proroghe (rispettivamente in data 18 febbraio 2008, 13 giugno 2008 e 19 dicembre 2008), con la motivazione che i lavori di ristrutturazione dell’edificio avevano subito notevoli ritardi a causa della mancata erogazione delle somme stanziare dall’Amministrazione Regionale.

Il Dott. Galli nominato dal Comitato monitore del progetto, informa sullo stato di realizzazione dell’opera, che è ancora, a suo parere, *in fieri* e d’incerto compimento.


Riferisce inoltre, che l’ultima proroga al 31 marzo 2009 non potrà essere rispettata poiché lo stato dei lavori, è assolutamente inadeguato al rispetto del programmato intervento di allestimento per il quale il contributo era stato erogato.

A causa della mancata trasmissione dei rendiconti periodici contabili e delle relative relazioni scientifiche, il Comitato, all’unanimità, su proposta del Dott. Galli, invita l’Ufficio ad attivare la procedura per una verifica attenta e completa riguardo la somma già erogata, interessando anche gli Uffici Amministrativi Regionali di competenza al fine di identificare la completa responsabilità a riguardo.

Punto 5 o.d.g.

L’esame del punto 5 dell’o.d.g. è rinviato alla prossima riunione.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

Il segretario


Il Presidente

Luigi Berlinguer




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ADDENDUM AL VERBALE DEL 29.01.2009

Il Comitato, nella seduta del 29.01.2009 ha proposto al Ministro l'elenco degli enti da inserire nella Tabella Triennale prevista dalla Legge 6/2000 per le iniziative della diffusione della cultura.

La Direzione Generale competente, in data 2 luglio 2009 ha segnalato alla segreteria del Comitato che nel verbale della predetta seduta non risultava se il Dottor Fiorenzo Galli si fosse allontanato nel corso della valutazione del Museo Leonardo da Vinci di cui è Direttore.

Preso atto di quanto sopra e atteso che il Dottor Galli ha effettivamente lasciato la seduta sicché quanto segnalato è da attribuirsi a mero errore materiale di verbalizzazione, il Presidente dispone che il verbale del 29.01.2009 sia integrato con l'attestazione che il Dottor Fiorenzo Galli si è allontanato dalla seduta durante la valutazione del Museo Leonardo da Vinci e che vi è rientrato dopo la decisione.

Rome 6 luglio 2008

Il Segretario

Il Presidente

Luigi Berlinguer



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALL.1

Verbale 29 gennaio 2009 – CTS legge 6/2000

Tabella triennale 2009-2011 – Enti ammessi alla valutazione

Ente	Città
Accademia dei Fisiocritici Onlus	Siena
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	BOLOGNA
Accademia delle Scienze di Torino	Torino
Accademia Montaltina degli Inculti	Montalto Uffugo
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Roma
Accademia Pontaniana	Napoli
Accademia toscana di scienze e lettere	FIRENZE
Associazione CentroScienza Onlus	TORINO
Associazione Globo	TRIESTE
BioGeM S.C.aR.L.	ARIANO IRPINO
CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA A. VOLTA	Como
Centro Europeo di Studi Normanni	ARIANO IRPINO
CONSORZIO - CENTRO DI RICERCA IN MATEMATICA PURA ED APPLICATA	FISCIANO
Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente	VENEZIA
CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	ROMA
European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	ROMA
Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	PAVIA
Fondazione Bettino Craxi	ROMA
FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI CENTRO RICERCA ETA' CONTEMPORANEA	Brescia
Fondazione Galileo Galilei	Pisa
Fondazione Guglielmo Marconi	Sasso Marconi
Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli
Fondazione istituto internazionale di storia economica	PRATO
Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	TARANTO
Fondazione museo dell'industria e del lavoro	BRESCIA

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Milano
Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)	Perugia
Fondazione Rosselli	Torino
Fondazione Scienza e Tecnica	Firenze
Fondazione Umberto Veronesi	MILANO
Fondazione Villa del Bali	Saltara
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	FIRENZE
Istituto di studi storici postali onlus	PRATO
Istituto Domus Galilaeana	Pisa
Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze
ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	ROMA
Laboratorio dell' Immaginario Scientifico	Trieste
Museo e istituto fiorentino di preistoria	FIRENZE
Senabiografix s.r.l. spin-off accademico Università di Siena	MONTERONI D'ARBIA
Società Astronomica Italiana	Firenze
Società Italiana per il Progresso delle Scienze - SIPS	Roma
Unione Matematica Italiana	Bologna
Università degli Studi di Genova - Museo Nazionale dell' Antartide	GENOVA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

All.2

Verbale 29 gennaio 2009 – CTS legge 6/2000

Tabella triennale 2009-2011 – Enti non ammessi alla valutazione

Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica (COPIT)	ROMA	Non ha il riconoscimento personalità giuridica ai sensi dell'art.2 del bando.
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - Osservatorio Astronomico di Torino	PINO TORINESE	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Museo storico della fisica e centro studi e ricerche	ROMA	Soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 7 del bando che prevede il divieto di cumulo con altri contributi erogati allo stesso titolo dal MIUR. Il Museo percepisce infatti contributi ordinari di funzionamento sul "Fondo ordinario per gli enti di ricerca"
Università degli Studi di Milano Bicocca	Milano	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi di Torino - Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano	Torino	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.

**Verbale 29 gennaio 2009 – CTS legge 6/2000
Tabella Triennale 2009-2011 –Enti Finanziati**

Ente	Città	Contributo Proposto
Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	BOLOGNA	75.000,00
Accademia delle Scienze di Torino	Torino	30.000,00
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Roma	100.000,00
Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	PAVIA	50.000,00
FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI CENTRO RICERCA ETA' CONTEMPORANEA	Brescia	150.000,00
Fondazione Galileo Galilei	Pisa	50.000,00
Fondazione Guglielmo Marconi	Sasso Marconi	30.000,00
Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli	1.180.000,00
Fondazione museo dell'industria e del lavoro	BRESCIA	100.000,00
FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Milano	1.450.000,00
Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)	Perugia	100.000,00
Fondazione Scienza e Tecnica	Firenze	30.000,00
Fondazione Villa del Bali	Saltara	100.000,00
Istituto Domus Galilaeana	Pisa	30.000,00
Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze	1.500.000,00
Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	Trieste	320.000,00
Società Astronomica Italiana	Firenze	25.000,00
Unione Matematica Italiana	Bologna	80.000,00
Università degli Studi di Genova - Museo Nazionale dell'Antartide	GENOVA	100.000,00
		5.500.000,00

Verbale 29 gennaio 2009 – CTS legge 6/2000
Tabella Triennale 2009-2011 – Enti non Finanziati

Ente	Valutazione
Accademia dei Fisiocritici Onlus	L'Accademia dei Fisiocritici è una onlus il cui obiettivo consiste nel diffondere le scienze sperimentali pure ed applicate (matematica, fisica, medicina, agraria, ecc). Si evidenziano come punti di forza dell'ente il valore storiografico della Biblioteca, il valore scientifico delle collezioni di zoologia, mineralogia, botanica, anatomia e l'apertura al pubblico del Museo. Come punti di debolezza del progetto, l'attività dell'Accademia è scarsamente indirizzata alla diffusione ampia delle conoscenze scientifiche e del vasto patrimonio museale e librario. Non se ne propone il mantenimento in Tabella.
Accademia Montaltina degli Inculti	L'Accademia nella propria programmazione triennale ha previsto due attività principali. Una è legata alla cultura musicale con studi sulla figura di Leoncavallo e di Puccini, una seconda è legata alla nuova edizione di un corso di astronomia a cui legare una serie di iniziative sulla storia della scienza e sulla filosofia incentrata sulla figura di Bernardino Telesio. La dotazione ulteriore in carico alla fondazione per i temi della diffusione della cultura scientifica sono rappresentati da tre telescopi utilizzati per i corsi di astronomia delle scuole in ambito locale. Data la caratteristica dell'Accademia, prevalentemente operante nel settore umanistico, l'esiguità dei bilanci che la caratterizzano (si prevede una spesa per il 2008 pari a circa 45.000 euro) e la sua strutturata fonte di entrate che viene rappresentata da quote di partecipazione dei Comuni della zona non pare abbia caratteristiche strutturali e organizzative tali da assicurare con la sola iniziativa della scuola astronomica una attività istituzionale da contributo triennale. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.
Accademia Pontaniana	L'Accademia, fra le più antiche d'Italia, ha una biblioteca interna all'Università - frequentata da ricercatori e studenti di scienze matematiche, naturali mediche e scientifiche, storico-filosofiche e filologiche – e organizza conferenze, convegni, ecc. L'Istituzione non svolge attività di diffusione scientifica al di fuori del circuito universitario, pertanto non se ne propone il mantenimento in Tabella.
Accademia toscana di scienze e lettere	L'accademia è una istituzione storica di Firenze con una illustre tradizione che ha avuto anche in Gino Capponi l'anima della sua rinascita nel periodo contemporaneo. Si dedica prevalentemente a studi di tipo umanistico coltivando memorie relative alla papirologia e alla tradizione manoscritta. Presenta infatti una notevole biblioteca di testi ma non ha un gabinetto scientifico né attrezzature destinate alla diffusione della cultura scientifica. Non ha quindi le caratteristiche idonee per essere inserita nella Tabella triennale. Tale istituzione è più idoneamente soggetta al contributo del Ministero dei Beni Culturali.
Associazione CentroScienza Onlus	L'Associazione ha realizzato importanti attività di diffusione della cultura scientifica quali Giovedì Scienza, ArsLab, WebDays, conferenze, seminari e molte delle attività legate alla Settimana della diffusione della cultura scientifica e tecnologica promossa dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca. L'associazione, che persegue come finalità esclusivamente lo sviluppo e la diffusione della cultura scientifica nel territorio, propone tra le altre attività di realizzare uno Science Center in Piemonte: in tale contesto la domanda appare congrua per una richiesta di finanziamento nell'ambito degli accordi di programma e non per un inserimento in tabella triennale, strumento che prevede un contributo per carichi anche gestionali di strutture fisiche preesistenti o per la conservazione del patrimonio scientifico e tecnologico. Pertanto non se ne propone l'inserimento in Tabella.
Associazione Globo	L'istituzione non è dotata di una struttura permanente aperta al pubblico in modo continuativo, non è dotata di un patrimonio documentario, librario, archivistico e non ha un adeguato patrimonio tecnico e di strumentazione. Inoltre è priva di personale dipendente e di una struttura professionale. Globo inoltre è attrice di un accordo di programma rispetto al quale non ha mai presentato alcuna rendicontazione. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.

BioGeM S.C.aR.L.	<p>La società consortile ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica sia di base sia applicata ai processi produttivi. Si tratta di una società dedicata fondamentalmente alla ricerca biomedica che promuove anche attività di formazione e di diffusione della cultura scientifica.</p> <p>Sebbene la sede della Biogem, nell'Istituto di Ricerche Genetiche Gaetano Salvatore, ospiti una mostra permanente sui fenomeni bio-geologici legati all'evoluzione della vita sul pianeta, l'insieme delle attività pregresse e proposte, i fini statuari, l'esigua estensione delle aree espositive (150 mq) non soddisfano i criteri necessari per l'inserimento in tabella triennale.</p>
CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA A. VOLTA	<p>Il Centro svolge un'importante attività, già positivamente commentata in occasione del parere sui contributi triennali pregressi, anche se non totalmente orientata alla diffusione della cultura scientifica. Infatti, la consistenza delle attività del Centro nell'ambito della diffusione della cultura scientifica, seppur di buona qualità, non sono tali da giustificare l'inserimento nella nuova Tabella triennale. Non se ne conferma il mantenimento in Tabella.</p>
Centro Europeo di Studi Normanni	<p>Il centro, nato nel 1991, ha nel suo statuto l'obiettivo di favorire lo studio dei Normanni in Italia. I suoi obiettivi sono infatti: 1. Promuovere la ricerca sulla civiltà normanna; 2. Istituire una Biblioteca ed una banca dati sulla storia, sulle istituzioni, sulla società, sull'arte e sulla letteratura medioevale; 3. promuovere pubblicazioni scientifiche e convegni di studio; 4. assegnare Borse di Studio.</p> <p>La sua produzione e la sua struttura è impostata infatti come punto di approfondimento storico-giuridico della cultura medioevale nell'Italia centromeridionale. La sua dotazione è infatti quella di un patrimonio librario di notevole valore ma concentrato sugli studi storici e storico culturali degli insediamenti normanni nel nostro Paese senza alcun orientamento centrato sull'attività di tipo scientifico o tecnologico o, in qualche modo, legato a queste tematiche.</p> <p>Non ha quindi alcuna delle caratteristiche che rendano idonea la sua attività per la diffusione della cultura scientifica. Tale istituzione è più idoneamente soggetta al contributo del Ministero dei Beni Culturali.</p>
CONSORZIO - CENTRO DI RICERCA IN MATEMATICA PURA ED APPLICATA	<p>Il Centro, nato dalla Convenzione tra l'Università di Salerno e il Ministero per gli Interventi straordinari del Mezzogiorno ha tra i suoi fini statuari azioni legate alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica ed in questo settore agisce all'interno degli studi e delle ricerche legate alle scienze matematiche.</p> <p>Le attività del centro, però, si configurano stabilmente come elementi portanti di una unità che svolge la funzione di incubatore e di realizzatore di spin off della ricerca per il settore in cui opera e non appare quindi come prevalente l'attività di diffusione pur presente nello Statuto.</p> <p>E' quindi da considerare come quasi esclusiva l'attività di ricerca e trasferimento tecnologico che si desume anche dalla serie di collaborazioni, alcune di grande livello nazionale e internazionale. Le collaborazioni avvengono con alcune in modo sistematico e con altre invece in modo funzionale alla realizzazione di specifici progetti di ricerca, in particolare su fondi UE, dove il CRMPA è inserito in diversi consorzi.</p> <p>Appare quindi del tutto evidente che il perno strategico non è quello della diffusione ma quello della ricerca di frontiera e, trattandosi di un contributo triennale, la legge richiede espressamente la presenza di strutture e di strategie che dispieghino nel passato e non solo nel presente e nel futuro la vocazione alla diffusione. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.</p>
Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente	<p>Si tratta di un consorzio interuniversitario (Università Ca'Foscari, Università di Lecce, Università Statale di Milano, Università di Firenze e La Tuscia di Viterbo) finalizzato a supportare le università consorziate per la ricerca, la formazione e la diffusione della cultura scientifica.</p> <p>In particolare, il consorzio nasce come istituzione nazionale per coordinare la ricerca per una chimica sostenibile, oltre che per la formazione. In seguito si è sviluppata anche una consistente attività di diffusione della cultura scientifica con particolare riguardo temi specifici quale la permeazione della chimica per l'ambiente nella società.</p> <p>Tra le attività del consorzio, come si evince anche dalla lettura dello statuto, quelle rivolte alla divulgazione della cultura scientifica e tecnologica appaiono non rivestire carattere prioritario. Tra quelle programmate per il prossimo triennio, se ne possono annoverare molte di qualità come per esempio l'organizzazione delle olimpiadi della scienza green; il consorzio partecipa inoltre ad alcuni programmi internazionali per la promozione delle</p>

	<p>scienze nelle scuole secondarie superiori. La sede del consorzio di Marghera ospita l'amministrazione e i laboratori con una sala dedicata alla formazione. In una valutazione complessiva, tuttavia, il consorzio non soddisfa i criteri per l'assegnazione in tabella.</p>
<p>CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</p>	<p>Il Consorzio ha un bilancio di modeste entità. L'attività dell'ente, inoltre, riguarda la ricerca scientifica e tecnologica nei settori delle scienze storiche, politiche ed umanistiche, giuridiche, economiche e quindi non coerenti con le finalità della Tabella triennale che privilegia gli enti con vocazione istituzionale nel campo della divulgazione scientifica. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.</p>
<p>European brain research institute (ebri) rita levi- montalcini</p>	<p>L'EBRI è una fondazione con il fine statutario di promuovere la ricerca scientifica in ambito neurobiologico e neurofisiologico e di individuare le possibili applicazioni cliniche. La Fondazione, di altissimo livello, non ha come finalità principali l'attività di diffusione della cultura scientifica, pertanto, non se ne propone l'inserimento in tabella.</p>
<p>Fondazione Bettino Craxi</p>	<p>Fondazione nata con l'obiettivo di concentrarsi sullo studio della figura di Bettino Craxi e su studi di politica contemporanea. Tra i progetti in programma è presente la pubblicazione della Edizione Nazionale delle Opere di Craxi e una serie di studi dedicati alla politica nazionale e internazionale nel dopoguerra.</p> <p>Non ha nel suo statuto alcuna indicazione specifica in attività di diffusione della cultura scientifica e non ha presente attrezzature o strutture dedicate a questa attività. Sembra quindi più idonea la richiesta di un finanziamento al Ministero dei Beni Culturali di cui ha un componente per statuto nel Consiglio di Amministrazione o alla Giunta per gli Studi Storici.</p> <p>Si auspica una sua interrelazione con fondazioni con statuto simile che hanno tra i loro obiettivi la ricerca e lo studio della vita politica italiana del XX secolo come la Fondazione Nenni o la Fondazione Gramsci o la Fondazione Sturzo. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.</p>
<p>Fondazione istituto internazionale di storia economica</p>	<p>La fondazione Datini che è legata intimamente alla storia e alla cultura della Toscana è istituzione benemerita per lo studio e l'approfondimento dei temi della storia economica in età moderna.</p> <p>Tra le sue attività non sono quindi previste azioni relative alla diffusione della cultura scientifica non avendo strumentazione o infrastrutture adeguate tranne la importantissima biblioteca che però ha come obiettivo fondamentale i documenti e le pubblicazioni relative alla storia economica.</p> <p>Tale fondazione ha quindi un indubbio valore culturale che pare più di competenza del Ministero dei Beni Culturali e delle istituzioni locali che sono anche componenti e contributori dell'attività della Fondazione. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.</p>
<p>Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS</p>	<p>La Fondazione, il cui bilancio è già di modeste dimensioni non dispone di strutture permanenti per la diffusione della Cultura Scientifica e Tecnologica, svolgendo solo marginalmente tale attività; il tutto non giustifica il suo inserimento nella tabella Triennale.</p>
<p>Fondazione Rosselli</p>	<p>La Fondazione è preclara istituzione in altri campi della cultura e della ricerca. Pur essendosi molto impegnata nell'ultimo triennio nelle attività divulgative della cultura scientifica, le sue vocazioni istituzionali e le limitate attività privilegiate dalla legge 6/2000 non ne consentono il mantenimento nella Tabella Triennale.</p>

Fondazione Umberto Veronesi	La fondazione si propone di promuovere la ricerca e lo sviluppo scientifico in ambito sanitario e biomedico mediante aiuti economici a progetti di ricerca innovativi, erogazione di borse di studio a giovani ricercatori e assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli. La fondazione svolge pertanto prevalentemente attività di ricerca e formazione e non può rientrare tra gli enti finanziabili nell'ambito della tabella triennale. Inoltre, molta della progettualità rivolta alla diffusione della cultura scientifica proposta appare rivolta a un pubblico di specialisti e tratta argomenti strettamente pertinenti alle attività del Ministero della Salute.
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Il Consorzio INSTM è nato nel 1996 con l'obiettivo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della scienza e tecnologia dei materiali, in accordo con i programmi nazionali e internazionali in cui l'Italia è impegnata. Il Consorzio ha quindi compiti di coordinamento di attività universitarie e di ricerca e non pare aver impostato la sua strategia prevalente in attività di diffusione della cultura scientifica. Nel piano di attività del triennio 2006-2008 non compare infatti alcuna attività legata alla diffusione della cultura scientifica mentre nel programma presentato per il triennio 2009/2011 sono presenti numerose attività in questo settore. Si tratta quindi di nuove attività che non sono compatibili con la legge che prescrive una continuità istituzionale per le azioni di diffusione della cultura scientifica. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.
Istituto di studi storici postali onlus	L'Istituto che ha come compiti istituzionali la formazione e lo studio del sistema postale italiano nella sua origine storica e nel suo sviluppo, non ha all'interno del suo Statuto alcun riferimento alla cultura scientifica e alla sua diffusione. Presenta senza dubbio una attività di ricerca ma non legata ad alcuna finalizzazione per la diffusione della cultura scientifica, incentrata soprattutto sul Fondo Datini e sugli annuali Colloqui di Storia Postale. Vengono svolti Seminari di specializzazione denominati Scrittura e Comunicazione. I Colloqui hanno il carattere di una giornata di studi, mentre i Seminari hanno una durata settimanale per complessive 44 ore. L'Istituto non possiede quindi alcuna caratteristica né tecnica né organizzativa che permetta un suo coinvolgimento verso la divulgazione scientifica mentre sarebbe auspicabile un contributo a questa istituzione da parte del Ministero dei Beni Culturali. Non se ne propone l'inserimento in Tabella triennale.
ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	L'Istituto si configura come un ente di ricerca e di riferimento per lo studio dell'evoluzione biologica e culturale dell'uomo e la storia naturale del Quaternario con particolare riguardo alla paleontologia e la preistoria umana. L'Istituto organizza ricerche e scavi, pubblica i suoi "Atti" e cura la conservazione del patrimonio paleontologico. Le attività dell'Istituto riguardano principalmente ricerche in giacimenti preistorici oggetto di interesse, con rilevamenti topografici, trivellazioni, saggi, scavi estensivi, analisi geologiche, paleobotaniche ecc, e la pubblicazione dei relativi risultati su riviste nazionali e internazionali di area. Sebbene la conservazione del patrimonio paleontologico rappresenti un aspetto di rilievo ai fini della legge 6/2000, l'Istituto non presenta attività pregressa consistente o progettualità riferita alla divulgazione della cultura scientifica, anche mediante la valorizzazione di tale patrimonio. Le caratteristiche dell'ente non appaiono quindi soddisfare i criteri per l'inserimento in tabella.
Museo e istituto fiorentino di preistoria	L'Ente svolge attività strettamente collegata alla conservazione e valorizzazione di reperti preistorici, conduce campagne di scavo, esplica ricerche di laboratorio, presenta una ricca produzione editoriale. Pur essendo una istituzione di livello scientifico elevato, il suo statuto e la sua programmazione non mostrano coerenza con la finalità della legge 6/2000, essendo la divulgazione strettamente e esclusivamente collegata alle collezioni preistoriche e paleontologiche. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.
Sienabiografix s.r.l. spin-off accademico Università di Siena	Siena biografic è uno spinoff accademico dell'Università di Siena di recente costituzione che si configura come una società di consulenza e/o supporto per la divulgazione della cultura scientifica mediante utilizzo di grafica tridimensionale o altri servizi. Dai documenti presentati si evince che la società non ha esperienza pregressa né progettualità definita nell'ambito della diffusione della cultura scientifica e tecnologia. Non se ne propone l'inserimento in Tabella.

Società Italiana per il Progresso delle Scienze - SIPS	L'istituzione ha un bilancio di modeste entità e non ha dimensioni né le tipologie organizzative che giustifichino il mantenimento in Tabella triennale.
---	--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale della Ricerca
Ufficio V

Verbale CTS del 7 Ottobre 2008

Alle ore 10 del 7.10.2008, nella sede del MIUR, piazzale Kennedy 20, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge 6/2000 per le iniziative di diffusione della cultura scientifica.

Sono presenti: l'On.le Luigi Berlinguer, il Dott. Fiorenzo Galli, il Dott. Roberto Reali, la Dott.ssa Daniela Santucci, il Dott. Renato Parascandolo.

Sono assenti: l'Arch. Antonia Pasqua Recchia il Prof. Vincenzo Milanese la Dott.ssa Fiorella Farinelli, il Prof. Enrico Bellone.

Sono altresì presenti la Dott.ssa Ida Mercuri, il Dott. Stefano Incarnati e la Sig.Fabiana Graziosi.

Ordine del giorno:

1. Tabella Triennale 2009-2011:

Attivazione procedura e definizione delle modalità di valutazione degli enti per il rinnovo della Tabella - individuazione relatori;

2. Accordi di Programma

Accordo MIUR- Fondazione Marino Golinelli (2003) "*Sperimentazione di un modello e del prototipo di un sistema misto(E-learning+ laboratorio)per la formazione dei docenti e degli studenti sulle scienze della vita*" : parere del monitore, Dott.ssa Santucci, sulla relazione finale, ai fini dell'erogazione del saldo;

3. XIX Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica: definizione del periodo di svolgimento della manifestazione;

4. Varie ed eventuali.

Punto 1 dell'o.d.g. – Tabella Triennale 2009-20011

Il Presidente dà la parola alla dott.ssa Mercuri la quale illustra la procedura di rinnovo della Tabella Triennale.

La dott.ssa Mercuri riferisce che, a seguito della pubblicazione del bando, sono pervenute complessivamente n. 50 domande di cui 44 , che figurano nell'**all.1**), sono ammissibili alla successiva valutazione di merito.

Illustra, inoltre, l'istruttoria giuridico formale effettuata dall'ufficio e volta a verificare la sussistenza, in capo ai richiedenti, dei requisiti di ammissibilità prescritti dal bando.

In particolare, nell'**allegato 2**), figurano gli enti esclusi ai sensi degli artt.1 e 7 del bando, in quanto trattasi di strutture che già percepiscono contributi di funzionamento a carico del bilancio dello stato e non possono quindi ottenere ulteriori finanziamenti allo stesso titolo; nell'**allegato 3**) figura un ente escluso ai sensi dell'art.2 del bando, in quanto privo del riconoscimento della personalità giuridica.

Infine risulta inviata fuori termine 1 domanda (**ALL.4**)

Il Comitato prende atto delle esclusioni stabilite dall'ufficio.

La dott.ssa Mercuri informa inoltre che, per l'anno 2009, dalle previsioni del disegno di legge di bilancio risulta un aumento dello stanziamento per la legge 6/2000 rispetto all' esercizio finanziario in corso, tuttavia non è possibile fare ipotesi di assegnazioni dovendosi attendere l'approvazione della legge finanziaria 2009.

Il presidente apre la discussione sulle modalità di valutazione delle domande nonché sui criteri per la selezione delle stesse.

Dopo attento esame del bando, il Comitato, pur ritenendo sufficientemente dettagliati i criteri indicati negli artt.1 e 4, ritiene comunque opportuno, esplicitarne ulteriormente i contenuti.

In particolare, ai sensi dell'art.1 del bando, si dovrà preliminarmente appurare, mediante scrupolosa lettura dello statuto, l'effettiva indicazione della finalità della diffusione della cultura scientifica tra le prioritarie finalità dell'ente; successivamente la valutazione dovrà essere rivolta ad accertare la reale consistenza dell'impegno profuso dall'Ente nelle attività di diffusione della cultura scientifica, nonché a verificare l'efficacia di queste attività attraverso il grado di ampiezza del bacino di utenza raggiunto.

Inoltre sempre ai sensi dell'art.1 del bando, alle iniziative propriamente divulgative dovranno affiancarsi in modo combinato e non alternativo le azioni per la valorizzazione del patrimonio storico- scientifico, da intendersi quest'ultimo in senso ampio e non limitato al solo patrimonio dell'ente.

Infine, il Presidente richiama l'attenzione sulla particolarità della Tabella triennale quale strumento di finanziamento che privilegia e favorisce gli enti che, attraverso la solidità strutturale, la tradizione storica e le esperienze acquisite sono istituzionalmente rivolti a promuovere la cultura scientifica in modo continuativo e non episodico.

Il Comitato prende quindi visione dell'elenco contenente i nominativi degli enti richiedenti, e decide di assegnare a ciascun membro un gruppo di domande al fine di sviluppare l'istruttoria preliminare e di riferirne successivamente.

La ripartizione delle richieste risulta dall'allegato 5).

Il dott. Incarnati fa presente inoltre che la documentazione relativa alle domande è disponibile per la consultazione tramite il servizio on-line predisposto dall'ufficio. Qualora la documentazione offerta per via telematica non fosse esaustiva sarà possibile visionare presso l'ufficio la necessaria documentazione integrativa.

Punto 2 dell'o.d.g - Accordo MIUR- Fondazione Marino Golinelli

La dott.ssa Santucci esprime un parere favorevole sugli esiti delle attività che sono state condotte in piena corrispondenza con il progetto esecutivo, e si riserva di trasmettere quanto prima all'ufficio la relazione sulla fase conclusiva dell'accordo.

Il Comitato prende atto del giudizio positivo del monitore e decide di procedere con l'erogazione del saldo una volta acquisita la predetta relazione.

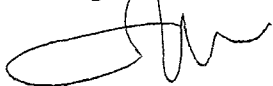
Punto 3 dell'o.d.g – Settimana della Cultura Scientifica

Il Comitato decide che la XIX Settimana della Cultura Scientifica si svolgerà dal 23 al 29 marzo 2009.

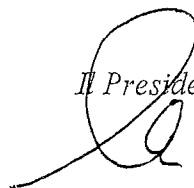
La prossima seduta del Comitato è fissata per il 15 dicembre 2008 alle ore 10.

La seduta è tolta alle ore 12.35.

Il Segretario



Il Presidente



ENTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO TABELLA 2009-2011**Legge 6/2000**

	ENTE	Città	Importo Richiesto
1	Accademia dei Fisiocritici Onlus	<i>Siena</i>	87.300,00
2	Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna	<i>BOLOGNA</i>	120.000,00
3	Accademia delle Scienze di Torino	<i>Torino</i>	140.000,00
4	Accademia Montaltina degli Inculti	<i>Montalto Uffugo</i>	106.000,00
5	Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	<i>Roma</i>	250.000,00
6	Accademia Pontaniana	<i>Napoli</i>	100.000,00
7	Accademia toscana di scienze e lettere	<i>FIRENZE</i>	50.000,00
8	Associazione CentroScienza Onlus	<i>TORINO</i>	600.000,00
9	Associazione Globo	<i>TRIESTE</i>	200.000,00
10	BioGeM S.C.aR.L.	<i>ARIANO IRPINO</i>	1.014.300,00
11	CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA A. VOLTA	<i>Como</i>	50.440,00
12	Centro Europeo di Studi Normanni	<i>ARIANO IRPINO</i>	300.000,00
14	CONSORZIO - CENTRO DI RICERCA IN MATEMATICA PURA ED APPLICATA	<i>FISCIANO</i>	200.000,00
15	Consorzio Interuniversitario Nazionale La Chimica per l'Ambiente	<i>VENEZIA</i>	250.000,00

ENTE	Città	Importo Richiesto
16 CORITECNA - CONSORZIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	ROMA	200.000,00
17 European brain research institute (ebri) rita levi-montalcini	ROMA	300.000,00
18 Fondazione Adriano Buzzati-Traverso	PAVIA	210.000,00
19 Fondazione Bettino Craxi	ROMA	100.000,00
20 FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI CENTRO RICERCA ETA' CONTEMPORANEA	Brescia	150.350,00
21 Fondazione Galileo Galilei	Pisa	120.000,00
22 Fondazione Guglielmo Marconi	Sasso Marconi	100.000,00
23 Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli	5.000.000,00
24 Fondazione istituto internazionale di storia economica	PRATO	60.000,00
25 Fondazione Marittima Ammiraglio Michelagnoli ONLUS	TARANTO	140.000,00
26 Fondazione museo dell'industria e del lavoro	BRESCIA	150.000,00
27 FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI	Milano	1.900.000,00
28 Fondazione POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia)	Perugia	300.000,00
29 Fondazione Rosselli	Torino	550.000,00

ENTE	Città	Importo Richiesto
30 Fondazione Scienza e Tecnica	<i>Firenze</i>	90.000,00
31 Fondazione Umberto Veronesi	<i>MILANO</i>	850.000,00
32 Fondazione Villa del Bali	<i>Saltara</i>	200.000,00
33 INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	<i>FIRENZE</i>	1.250.000,00
34 Istituto di studi storici postali onlus	<i>PRATO</i>	30.000,00
35 Istituto Domus Galilaeana	<i>Pisa</i>	90.000,00
36 Istituto e Museo di Storia della Scienza	<i>Firenze</i>	1.700.000,00
37 ISTITUTO ITALIANO DI PALEONTOLOGIA UMANA	<i>ROMA</i>	30.000,00
38 Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	<i>Trieste</i>	320.000,00
39 Museo e istituto fiorentino di preistoria	<i>FIRENZE</i>	50.000,00
40 Museo storico della fisica e centro studi e ricerche	<i>ROMA</i>	50.000,00
41 Sienabiografix s.r.l. spin-off accademico Università di Siena	<i>MONTERONI D'ARBIA</i>	15.000,00
42 Società Astronomica Italiana	<i>Firenze</i>	50.000,00
43 Società Italiana per il Progresso delle Scienze - SIPS	<i>Roma</i>	21.340,00
44 Unione Matematica Italiana	<i>Bologna</i>	150.000,00

ENTE	Città	Importo Richiesto
45 Università degli Studi di Genova - Museo Nazionale dell'Antartide	GENOVA	1.879.000,00

Riepilogo per 'Anno Rich Tabel' = 2009 (44 record di dettaglio)

TOTALE: 19.523.730,00

ENTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE 2009-2011

Legge 6/2000

ENTE	Città	
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - Osservatorio Astronomico di Torino	<i>PINO TORINESE</i>	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi di Milano Bicocca	<i>Milano</i>	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi di Milano Bicocca	<i>Milano</i>	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi di Torino - Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano	<i>Torino</i>	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Facoltà di Agraria, Dipartimenti BIOMAA, GESAF e STAFA	<i>REGGIO DI CALABRIA</i>	Soggetto non ammissibile ai sensi degli artt. 1 e 7 del bando. Struttura che già percepisce contributo di funzionamento a carico del bilancio dello Stato.

ENTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE 2009-2011

Legge 6/2000

ENTE	Città	
Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica (COPIT)	ROMA	Non ha il riconoscimento personalità giuridica ai sensi dell'art.2 del bando.

ENTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE

Legge 6/2000

ENTE	Città	
ISSAS - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI E RICERCA PER L'ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA	<i>Roma</i>	Domanda presentata oltre i termini previsti dal bando.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per
la Ricerca Scientifica e Tecnologica
Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca
Ufficio V

Prot. n. 823/Ric.

VISTO il decreto legislativo 30.07.1999, n.300;

VISTA la legge 6/2000 concernente "modifiche alla legge 113/1991 sulla diffusione della Cultura scientifica" ed in particolare l'articolo 1 comma 3 e l'art.3;

VISTO lo stanziamento, per l'anno 2006, sul cap. 7239 del bilancio di previsione del MIUR, della somma di € 10.329.138,00 per i fini della legge 6/2000;

VISTO il D.M. 9.3.2006 n.448 di ripartizione del predetto stanziamento, con il quale è stata destinata al finanziamento degli enti inseriti nella tabella triennale, per l'anno finanziario 2006, la somma di € 5.681.223,00;

VISTO il D.D. 7.4.2005 n. 775 con il quale sono state dettate le regole e le modalità per la presentazione della richiesta di finanziamento triennale a favore degli enti che svolgono attività di diffusione della cultura scientifica;

VISTI i DD.MM. 23.7.2003 n. 1426, 15.9.2003 n.1560 e 29.3.2005 n.684 con i quali è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico previsto dalla Legge 6/2000 con il compito, tra l'altro, di esprimere il parere sia sui soggetti beneficiari, sia sull'ammontare dei contributi al funzionamento da erogarsi agli enti che figurano nella tabella triennale (2006-2008);

VISTI i lavori del Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini per l'espressione dei pareri della VII Commissione (Cultura Scienza e Istruzione) del Senato e della Camera;

DECRETA

Art.1) E' istituita, con decorrenza 1.1.2006, la tabella triennale nella quale sono inseriti di sottoindicati enti beneficiari, per l'anno 2006, con l'indicazione del contributo di funzionamento, a fianco di ciascuno indicato:

ENTE	CITTA'	IMPORTO
Accademia dei Fisiocritici	Sienna	29.100,00
Accademia delle Scienze di	Torino	57.446,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Torino		
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL	Roma	200.000,00
Accademia Nazionale di Medicina - Sede di Genova	Genova	48.500,00
Accademia Pontaniana	Napoli	24.250,00
Centro di Cultura Scientifica A. Volta	Como	50.440,00
Fondazione Biblioteca Archivio Luigi Micheletti Ricerca Età Contemporanea	Brescia	150.350,00
Fondazione Galileo Galilei	Pisa	100.000,00
Fondazione Guglielmo Marconi	Pontecchio Marconi - BO	58.200,00
Fondazione IDIS - Città della Scienza	Napoli	1.180.360,00
Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci	Milano	1.050.000,00
Fondazione POST - Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia	Perugia	30.000,00
Fondazione Rosselli	Torino	388.000,00
Istituto Domus Galilaeana	Pisa	38.800,00
Istituto e Museo di Storia della Scienza	Firenze	1.550.000,00
Laboratorio dell'Immaginario Scientifico	Trieste	190.537,00
Museo Nazionale dell'Antartide Felice Ippolito - Centro Interuniversitario Genova-Siena-Trieste	Genova	150.000,00
Museo Tridentino di Scienze Naturali	Trento	155.200,00
Società Astronomica Italiana	Firenze	29.100,00
Società Chimica Italiana	Roma	77.600,00
Società Italiana per il Progresso delle Scienze - SIPS	Roma	21.340,00
Unione Matematica Italiana	Bologna	102.000,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TOTALE 5.681.223,00

La tabella è sottoposta a revisione ogni 3 anni con la medesima procedura.

Art.2) Gli enti inviano annualmente al Ministero le relazioni analitiche sull'attività svolta nell'anno finanziario di riferimento, corredate dalla documentazione contabile delle spese sostenute, nonché la programmazione per l'anno in corso.

Il contributo per gli anni successivi è comunque correlato all'entità dello stanziamento annuale del capitolo 7239 del bilancio di previsione del MIUR.

Roma, - 3 MAG. 2006

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Guido Possa".

IL VICE MINISTRO
(On.le Guido Possa)